

(98/C 223/100)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-0007/98**  
**di Alexandros Alavanos (GUE/NGL) alla Commissione***(29 gennaio 1998)*

*Oggetto:* Formazione dei laureati delle Accademie che insegnano nell'istruzione superiore

La formazione dei docenti dell'istruzione superiore in Grecia è importante ai fini della loro posizione professionale, dal momento che i diplomi di laurea dei laureati delle Accademie che dispongono di tale formazione sono considerati parificati con quelli dei loro colleghi che hanno formazione universitaria e godono di finanziamenti attraverso l'azione 1.3a del Sottoprogramma istruzione generale e tecnica del Programma istruzione e formazione professionale di base. Poiché vi sono problemi quanto allo scarso numero di docenti formati, al fatto che numerosi allievi sono soggetti a lunghi viaggi e al fatto di dover prevedere una qualche forma di indennizzo, può la Commissione dire:

1. se, dato che i seminari si svolgono alla fine del corso, è possibile istituire un numero maggiore di centri di formazione decentrati per ridurre le distanze, visto che alcuni allievi debbono percorrere più di 100 km;
2. se può essere previsto un indennizzo per i docenti che seguono corsi di formazione, per coloro che debbono compiere grandi viaggi e soprattutto per i laureati delle Accademie che sono disoccupati?

**Risposta data dal Sig. Flynn a nome della Commissione***(9 marzo 1998)*

Ai sensi della normativa relativa ai fondi strutturali, la responsabilità dell'esecuzione delle varie azioni fa capo alle competenti autorità nazionali. La Commissione desidera peraltro informare l'on. parlamentare che i seminari di formazione sono decentralizzati al livello che le università, agenzie responsabili dello sviluppo di tale azione, ritengono necessario e realizzabile, tenendo in debita considerazione la qualità della formazione offerta.

Sebbene la remunerazione e le spese di viaggio nel quadro dei tirocini di formazione vengano riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del regolamento del Consiglio (CEE) n. 2084/93 del 20 luglio 1993, che modifica il regolamento (CEE) n. 4255/88 che stabilisce disposizioni a completamento del regolamento (CEE) n. 2052/88, per quanto riguarda il Fondo sociale europeo <sup>(1)</sup> soltanto le spese di viaggio vengono riconosciute a carico del programma in tale azione. Ciò è giustificato principalmente dal costo elevato dell'operazione, derivante dal numero di tirocini (circa 16.000) e dalle ore di formazione (per diverse categorie in relazione alle rispettive esperienze pratiche).

<sup>(1)</sup> GU L 193, 31.7.1993.

(98/C 223/101)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-0008/98**  
**di Alexandros Alavanos (GUE/NGL) alla Commissione***(29 gennaio 1998)*

*Oggetto:* Costruzione di centrali idroelettriche in Arcadia

Un decreto dei Ministeri dell'agricoltura e dello sviluppo ha stabilito la cessione di 1,8 ettari di terreno lungo il fiume Lusio nel dipartimento dell'Arcadia per la costruzione di due centrali idroelettriche. Gli abitanti e gli enti locali dell'Arcadia hanno espresso timori per l'imminente degrado ambientale di una zona famosa per la sua bellezza, per il fatto che nelle acque del fiume vive una rara specie di trota, per i numerosissimi monumenti di epoca bizantina e post-bizantina esistenti nella zona, per le rovine dei due Asclepiei del V e IV secolo avanti Cristo e degli impianti idroelettrici del periodo preindustriale. Un recente decreto del Ministero della cultura ha viceversa dichiarato la zona «sito archeologico unico», mentre l'Unione europea ha finanziato con fondi propri la realizzazione di un Museo di idrocinesi all'aperto.

Può la Commissione dire se per la realizzazione di dette centrali idroelettriche sono stati eseguiti studi di impatto ambientale che tengano conto della particolare importanza storica e ambientale della regione?